## E come epulae (= banchetto)

- Convivium: deriva dal latino convivere che significa sia "vivere insieme" sia "mangiare insieme". Dalla prima accezione derivano i termini convivere e convivenza, dalla seconda, convivio (banchetto), che è un termine colto, e l'aggettivo conviviale riferito a una mensa elegante.
- Prandium e Cena: il primo vocabolo ha subito poche variazioni: pranzo; il secondo è rimasto inalterato.
- Merenda: la parola italiana deriva dal verbo merēre che significa "meritare", quindi riguarda le cose che si meritano, date in premio a chi ha lavorato o a fanciulli che si sono comportati in modo adeguato.
- Cervisia: il termine deriva da Ceres, Cerere, la dea dei cereali, e indica la birra che è prodotta con le biade fermentate. In Italia la parola "birra" è da collegare all'antico tedesco briuvan che significa "fermentare".
- Insicium: è la carne di maiale a pezzettini; con l'aggiunta di sal (sale)... la salsiccia è fatta.
- Mica panis: indica una briciola di pane: in italiano "mica" o "michetta" è una pagnotta più piccola dei grossi pani che si cuocevano soprattutto nelle campagne. Questo temine vive anche come

- avverbio, sempre con senso riduttivo: "Hai mica tanta fame!".
- **Panis**: pane; deriva dal greco pan = tutto, perché si accompagna a tutti gli alimenti.
- Sal: è il sale, un alimento di scambio, tanto importante per la conservazione degli alimenti; costituiva anche una razione che veniva data ai soldati, come paga insieme a grano e olio, porzione in seguito corrisposta con una somma di denaro, da cui "salario". Nel plurale sales voleva dire "arguzie"; ora la traccia di questo significato si trova nell'italiano "salace".
- *Testu*: è il vaso di terracotta, diventato in italiano "testa", perché contenitore del cervello. Anche testuggine giunge da *testu*, inteso come guscio osseo, che racchiude il corpo.
- Hospes: significa "ospite" che in italiano indica sia chi viene ospitato, sia chi ospita. Da questa seconda accezione è derivata la parola "oste" nel senso di "colui che riceve clienti nell'osteria".
- Ab ovo: l'espressione ancora in uso significa "dall'uovo", cioè dall'inizio, perché i Romani iniziavano il banchetto dalle uova. Si trova anche il modo di dire " ab ovo usque ad mala" (dall'uovo alle mele), cioè dall'inizio alla fine perché il pranzo terminava con la frutta.